

Gli incidenti stradali a Bologna nel 2011

Settembre 2012

Capo Dipartimento Programmazione: Gianluigi Bovini

Direttore Settore Statistica: Franco Chiarini

Redazione a cura di Marisa Corazza Hanno collaborato Marta Giorgi e Tiziana Dilenge

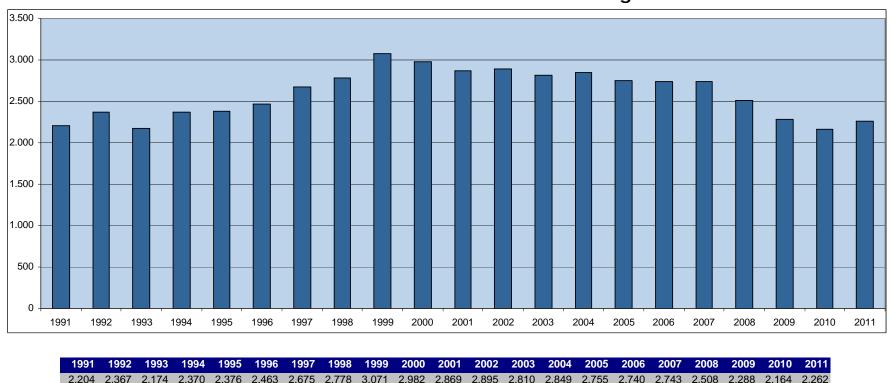
NOTA:

All'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna pervengono i dati relativi agli incidenti stradali con infortunati rilevati nell'ambito territoriale comunale dalla Polizia Municipale e dalla Polizia Stradale di Bologna. Dopo le opportune operazioni di registrazione, verifica e di controllo, i dati vengono trasmessi alla Provincia di Bologna, che si occupa della raccolta e della registrazione a livello provinciale e del trasferimento delle informazioni alla Regione e quindi all'ISTAT che a sua volta inoltra agli uffici comunali, provinciali e regionali eventuali altri incidenti avvenuti sul territorio comunale e rilevati da Carabinieri o altre forze dell'ordine.

Una volta pervenuti all'ISTAT, i record vengono sottoposti ad ulteriori procedure automatiche di controllo e correzione secondo criteri deterministici e probabilistici per eliminare contraddizioni o carenze ed è questo il motivo per cui i dati ufficiali diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica possono differire per qualche unità da quelli in possesso del Comune di Bologna (che comunque rappresentano un'ottima approssimazione del quadro completo dell'incidentalità con infortunati in ambito comunale).

Nel 2011 lieve risalita del numero di incidenti con infortunati

Incidenti stradali con infortunati a Bologna



Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

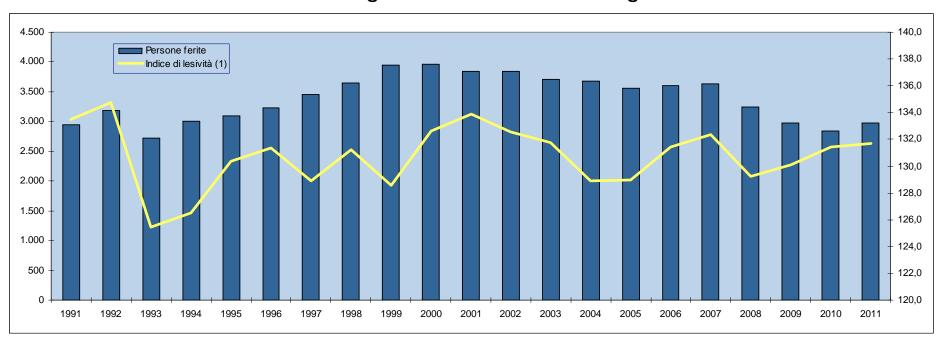
Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2011 a Bologna si sono contati 2.262 incidenti stradali con lesioni, in media 189 ogni mese. Rispetto al 2010 si sono verificati 98 incidenti in più pari al +4,5%; si tratta di una lieve ripresa che interrompe la tendenza in atto negli ultimi anni ad una mitigazione del fenomeno. La ripresa è comunque modesta e il numero di incidenti del 2011 rimane inferiore a quello del 2009. L'aumento è comune agli incidenti verbalizzati dalla Polizia Municipale (+4,5%) e dalla Polizia stradale (+5,6%).

L'andamento a Bologna risulta in controtendenza rispetto alle stime nazionali per il 2011 diffuse dall'Istat, che riportano a livello nazionale un calo del numero di incidenti con infortunati pari al -3%.

In lieve aumento anche il numero di feriti

Feriti negli incidenti stradali a Bologna



	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Persone ferite	2.942	3.189	2.727	2.998	3.098	3.235	3.448	3.645	3.949	3.955	3.841	3.837	3.703	3.672	3.554	3.602	3.630	3.241	2.976	2.844	2.980
Indice di lesività (1)	133,5	134,7	125,4	126,5	130,4	131,3	128,9	131,2	128,6	132,6	133,9	132,5	131,8	128,9	129,0	131,5	132,3	129,2	130,1	131,4	131,7

⁽¹⁾ Rapporto tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti moltiplicato cento

Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

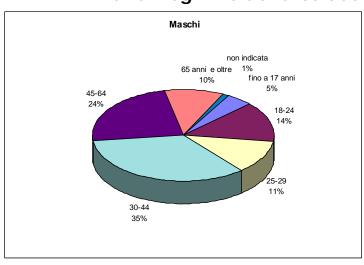
Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

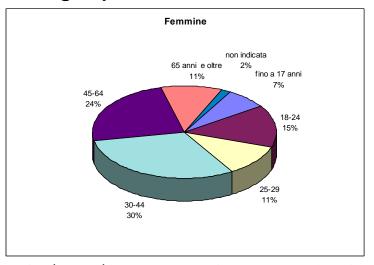
In aumento a Bologna nel 2011 anche il numero di feriti negli incidenti stradali, in una percentuale (+4,8%) leggermente superiore rispetto a quella dei sinistri. L'indice di lesività, vale a dire il rapporto percentuale tra numero di feriti e numero di incidenti, dopo la diminuzione del 2008 registra perciò per il terzo anno consecutivo una leggera risalita.

A livello nazionale l'Istat stima per il numero di feriti una diminuzione nel 2011 pari al -3,5%.

Più uomini che donne tra i feriti negli incidenti stradali

Feriti negli incidenti stradali a Bologna per sesso ed età





Dei 2.980 feriti negli incidenti stradali avvenuti nel 2011, il 64% (1.905) è costituito da uomini e il 36% (1.075) da donne.

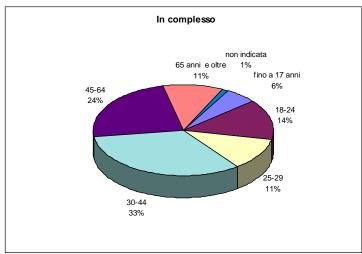
I giovani fino ai 29 anni sono il 31% dei feriti, mentre il 57% si colloca tra i 30 e i 64 anni.

Tra le femmine, risultano più rappresentate le classi di età giovanili e quelle dai 65 anni in poi, mentre tra i maschi prevalgono le età centrali dai 30 ai 44 anni.

La maggioranza dei feriti (2.028 pari al 68%) è costituita dai conducenti dei veicoli coinvolti negli incidenti, 612 (21%) sono passeggeri e 340 (11%) pedoni.

Tra i passeggeri feriti prevalgono le donne (56%), così come tra i pedoni feriti (53%).

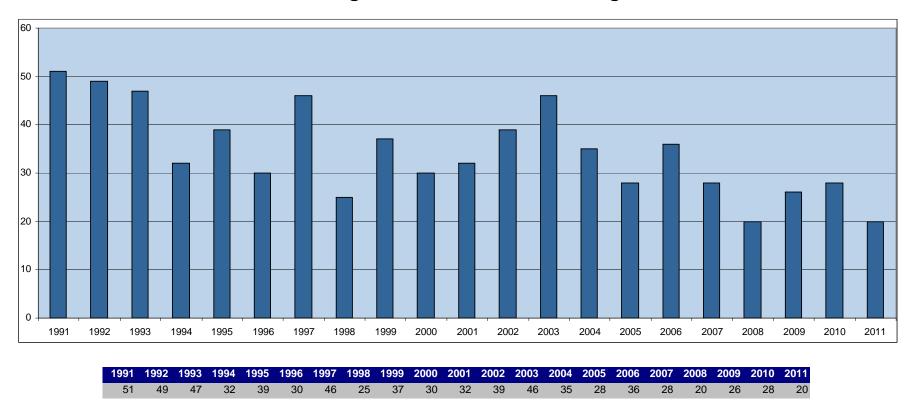
I minorenni infortunati sono 35 tra i conducenti, 91 tra i passeggeri e 40 tra i pedoni.



Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

20 le vittime della strada

Morti negli incidenti stradali a Bologna



Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

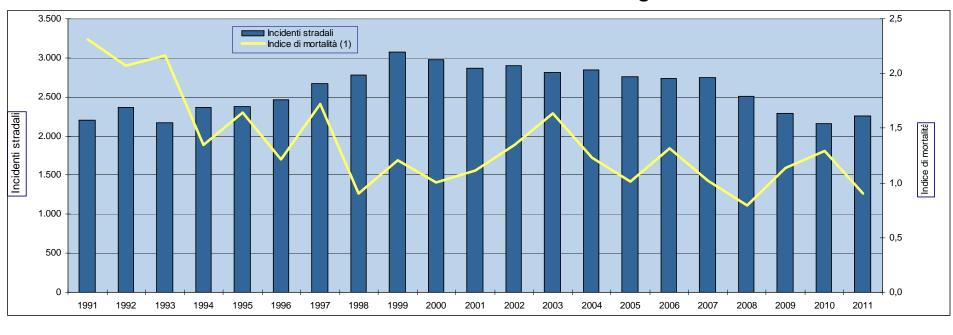
Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2011 sono morte 20 persone negli incidenti stradali avvenuti a Bologna, 8 in meno rispetto al 2010. E' il risultato migliore degli ultimi 20 anni, analogo solo a quanto verificatosi nel 2008. Le stime nazionali evidenziano un calo del numero di morti negli incidenti stradali pari al –7,1%.

Dei 20 morti del 2011 a Bologna, 18 sono maschi e 2 femmine. L'età media dei deceduti è di 55 anni; 5 hanno meno di 30 anni e 6 hanno 70 anni o più.

In diminuzione l'indice di mortalità

Incidenti e indice di mortalità a Bologna



	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Incidenti stradali	2.204	2.367	2.174	2.370	2.376	2.463	2.675	2.778	3.071	2.982	2.869	2.895	2.810	2.849	2.755	2.740	2.743	2.508	2.288	2.164	2.262
Indice di mortalità (1)	2,3	2,1	2,2	1,4	1,6	1,2	1,7	0,9	1,2	1,0	1,1	1,3	1,6	1,2	1,0	1,3	1,0	0,8	1,1	1,3	0,9

⁽¹⁾ Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti moltiplicato cento

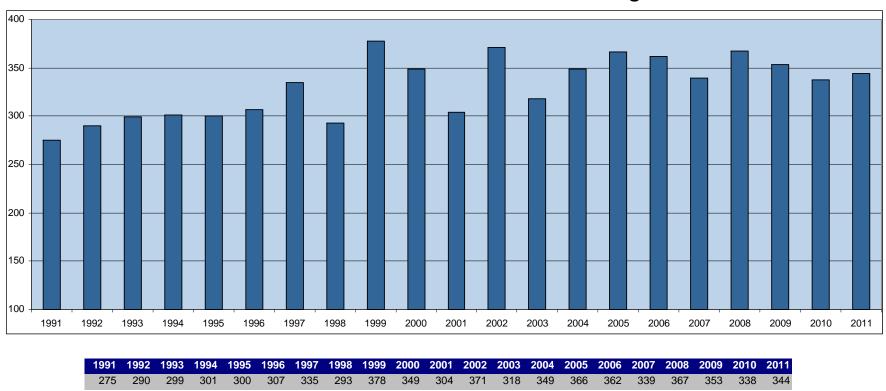
Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Il lieve aumento del numero di incidenti e la contemporanea diminuzione dei deceduti ha comportato un calo dell'indice di mortalità, che si porta allo 0,9% (1,85% l'indice di mortalità nazionale stimato dall'Istat per il 2011). Negli ultimi anni le oscillazioni dell'indice non evidenziano purtroppo un trend discendente, che sembra essersi interrotto intorno al 2000; tuttavia il dato del 2011 risulta prossimo al minimo assoluto (pari a 0,8) registrato nel 2008. L'indice di gravità, cioè il rapporto percentuale tra numero dei morti e complesso degli infortunati, risulta pari a 0,7%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

In lievissimo aumento il numero di pedoni coinvolti

Pedoni coinvolti in incidenti stradali a Bologna



Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.

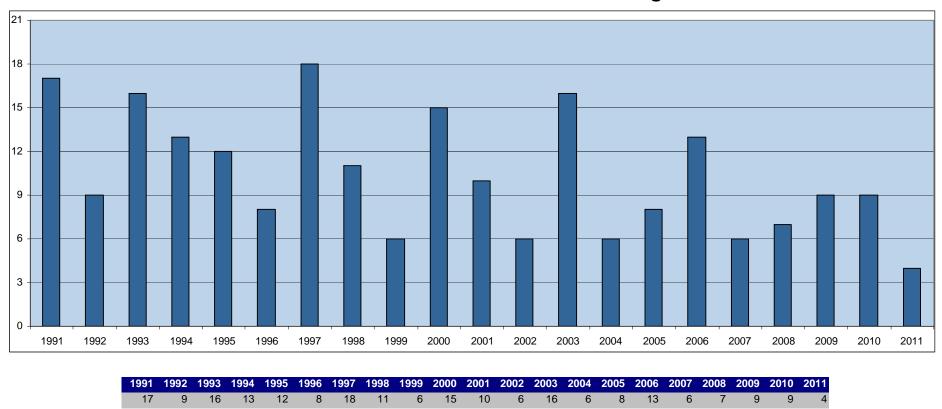
Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2011 il numero dei pedoni coinvolti in incidenti stradali risulta in lieve aumento rispetto al 2010 (+ 6 unità), anche se la percentuale (+1,8%) è inferiore all'aumento del numero di incidenti stradali.

I pedoni investiti nel 2011 sono stati 344 (163 maschi e 181 femmine) e hanno un'età media di 47 anni sia per gli uomini che per le donne: 104 (pari al 30,2%) hanno 65 anni o più (tra questi 31 sono gli ultraottantenni), mentre 40 (11,6%) sono i ragazzi minorenni investiti.

Relativamente basso il numero di pedoni deceduti

Pedoni morti in incidenti stradali a Bologna



Fonte: Istat. Dati 2000-2005 modificati in seguito alla ricostruzione della serie storica.
Per l'ultimo anno dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Dei 344 pedoni coinvolti in incidenti stradali, 4 sono purtroppo deceduti. E' il dato più basso registrato negli ultimi 20 anni.

Si tratta di 3 uomini e 1 donna, in gran parte anziani: 3 su 4 hanno infatti almeno 70 anni. I pedoni deceduti rappresentano nel 2011 il 20% dei morti per incidenti stradali a Bologna.

Investimenti di pedoni: approfondimento

Nel 2011 si sono verificati 321 investimenti di pedoni, uno in più rispetto al 2010.

Il mese più critico per gli investimenti è stato febbraio, con 39 sinistri, seguito da marzo con 37 incidenti, mentre la fascia oraria peggiore è quella del rientro serale, dalle 18 alle 21, nella quale si sono verificati 82 investimenti.

190 investimenti su 321 sono avvenuti su un rettilineo, 117 in un incrocio o intersezione, 4 in una rotatoria e 10 in altri luoghi.

Nel 93% dei casi nell'investimento è stato coinvolto un unico veicolo.

Tra gli investimenti di pedoni nei quali è stato coinvolto un unico veicolo si tratta nella maggioranza dei casi (65,3%) di autovetture; 21,7% la percentuale di investimenti da parte di ciclomotori o motocicli, mentre nell'8,3% dei casi sono stati coinvolti con mezzi pesanti o autobus.

Dall'esame delle circostanze dei sinistri risulta che nel 53,9% dei casi il pedone ha avuto comportamenti corretti; negli altri casi sono state individuate delle scorrettezze, in particolare (31,5% dei casi) l'attraversamento della strada in maniera irregolare o ad un passaggio pedonale senza rispettare i segnali.

Per quanto riguarda invece le circostanze riferibili al veicolo coinvolto nell'investimento, la percentuale degli investimenti nei quali si individua un comportamento scorretto del conducente del veicolo risulta pari al 55,1%; in particolare nel 39,9% di questo tipo di sinistri si è riscontrata una mancata precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti.

In forte crescita il numero di biciclette coinvolte in incidenti stradali

Veicoli coinvolti in incidenti stradali e persone infortunate per tipo di veicolo dal 2007 al 2011

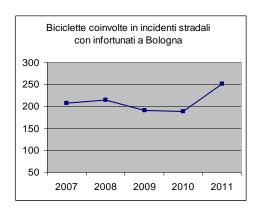
		Veicoli coinvolti (1)				Persone morte					Persone ferite				
Tipo di veicolo	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011
Totale Autovetture	3.085	2.720	2.508	2.406	2.509	2	3	3	4	5	1.477	1.193	1.115	1.164	1.146
Totale Autobus	71	59	59	71	77	0	0	0	0	0	42	38	58	57	71
Totale veicoli pesanti trasporto merci	401	372	279	284	286	2	1	0	0	0	106	94	71	79	74
Bicicletta	207	215	191	189	252	2	2	7	3	4	190	200	166	171	231
Totale ciclomotori e motocicli	1.480	1.371	1.230	1.065	1.109	16	7	7	11	6	1.422	1.321	1.198	1.018	1.083
Totale altri veicoli	82	76	64	76	75	0	0	0	0	1	15	21	16	18	17
Veicoli oltre il terzo coinvolto	92	59	44	69	70	0	0	0	1	0	34	0	8	7	18
Totale	5.418	4.872	4.375	4.160	4.378	22	13	17	19	16	3.286	2.867	2.632	2.514	2.640

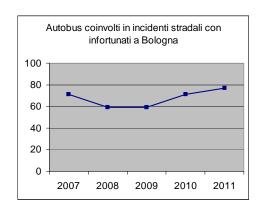
(1) I veicoli classificati per tipo di veicolo sono solo i primi tre coinvolti in ciascun incidente.

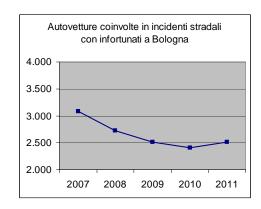
Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2011, a fronte di un leggero aumento del numero di incidenti con infortunati rilevati sulle strade della città (+4,5%), si riscontra una crescita pressoché analoga del numero dei veicoli coinvolti (+5,2%).

Riferendoci invece alle singole tipologie di veicoli, spicca l'aumento consistente del numero di biciclette coinvolte in incidenti stradali (+63 unità rispetto al 2010, pari ad una variazione percentuale del +33,3%). In aumento anche il numero di autobus coinvolti (6 in più, pari al +8,5%).







In notevole aumento anche il numero di feriti sulle biciclette

Più allineato all'aumento generale dell'incidentalità è l'aumento del numero di autovetture coinvolte (+103, pari al +4,3%) e dei ciclomotori e motocicli (44 in più, pari al +4,1%).

In quest'ultima categoria continua l'andamento discendente dei ciclomotori il cui numero, tra i veicoli coinvolti in incidenti, continua a diminuire (-44 nel 2011 rispetto al 2010, pari al –12,8%); al contrario, nel 2011 il numero di motocicli (con il solo conducente o con un passeggero) che hanno subito un incidente stradale a Bologna risulta superiore al dato 2010 di ben 88 unità, pari ad un aumento percentuale del 12,2%.

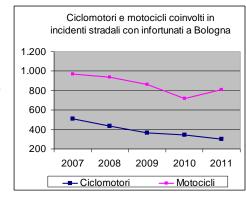
Pressoché invariato risulta il numero dei mezzi pesanti o degli altri veicoli.

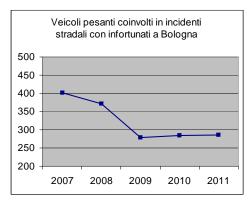
Per quanto riguarda il numero di feriti sui veicoli, anch'esso complessivamente in aumento (\pm 126, pari al \pm 5,0%), particolarmente elevato è quello riferibile ai ciclisti (60 in più, pari al \pm 35,1%); consistente è anche l'aumento di persone rimaste ferite sugli autobus (\pm 14, pari a \pm 24,6%). In crescita anche i feriti su ciclomotori o motocicli (65 in più rispetto al 2010, pari a \pm 6,4%); diminuiscono invece i feriti sulle autovetture (18 in meno, pari al \pm 1,5%).

Nel 2011 sono 16 i morti sui veicoli, 3 in meno rispetto al 2010.

Il calo riguarda i deceduti sui ciclomotori e motocicli che passano dagli 11 del 2010 ai 6 del 2011 (tutti riferibili quest'anno a motocicli).

5 sono i morti su autovetture (1 in più rispetto al 2010) e 4 sulla bicicletta (anche in questo caso 1 in più rispetto al 2010).





Incidenti che hanno visto coinvolta almeno una bicicletta: approfondimento

Nel 2011, le biciclette coinvolte in incidenti stradali con infortunati sono state 252, in forte crescita rispetto al 2010.

Il 66% dei ciclisti coinvolti in sinistri stradali è di sesso maschile.

L'età media del ciclista coinvolto è di 45 anni. 11 sono i minorenni, 59 i giovani dai 18 ai 29 anni, 60 i ciclisti tra i 30 e i 44 anni e 56 in età compresa tra i 45 e i 64 anni. Numerosi anche gli ultrasessantaquattrenni (57); in particolare 12 sono gli ultraottantenni.

Dall'analisi delle circostanze, solo per il 35,3% dei 252 velocipedi coinvolti in incidenti si deduce un comportamento completamente corretto del ciclista. Negli altri casi invece ne viene evidenziata una scorrettezza: ad esempio sono 26 i casi di mancata precedenza, andatura contromano o senza rispettare i divieti di transito o di accesso o le indicazioni semaforiche, ma la circostanza più comune è la guida distratta o l'andamento indeciso che viene attribuita a ben 108 ciclisti (pari al 42,9%).

Gli incidenti che hanno visto coinvolta almeno una bicicletta (248 sinistri) sono stati, nell'89,1% dei casi, incidenti che hanno riguardato 2 veicoli. Tra questi, si è trattato in maggioranza di scontri tra autovetture e biciclette (161 incidenti); ma anche scontri tra motocli (compresi i ciclomotori) e bici (34) e tra mezzi pesanti o bus e bici (20).

Nell'82,7% dei sinistri che hanno coinvolto una bicicletta si è trattato di uno scontro tra veicoli in marcia (in maggioranza frontale-laterale). Il 44% si è verificato in una intersezione o incrocio, il 41,1% in un rettilineo e il 10,5% in una rotatoria.

Il mese più critico per i ciclisti è stato maggio con 33 incidenti, mentre gli orari peggiori si sono rivelati quelli del mattino dalle 9 alle 12 (61 incidenti) e del pomeriggio dalle 15 alle 18 (49 incidenti); 22 gli incidenti che hanno coinvolto almeno un ciclista verificatisi nelle ore notturne (dalle 21 alle 6 del mattino).

incidenti che hanno visto coinvolta almeno una moto: approfondimento

Nel 2011 i motocicli e i ciclomotori coinvolti in incidenti stradali con infortunati sono stati 1.109, in aumento sul 2010 (+4,1%).

Il 79,8% dei conducenti le moto coinvolte in sinistri stradali è di sesso maschile. L'età media del motociclista è di 37,2 anni. 26 sono i minorenni, 322 i giovani dai 18 ai 29 anni. 435 i "centauri" tra i 30 e i 44 anni e 269 in età compresa tra i 45 e i 64 anni. 38 gli ultrasessantaquattrenni; in particolare 2 sono gli ultraottantenni. I 6 motociclisti (conducenti o trasportati) che hanno perso la vita avevano un'età media di 39,5 anni.

Dall'analisi delle circostanze, solo per il 52,1% dei 1.109 motocicli e ciclomotori coinvolti in incidenti si deduce un comportamento completamente corretto del conducente: molte le guide distratte o indecise (il 21,0%) e le velocità eccessive o sopra il limite (il 7,3%).

Gli incidenti che hanno visto coinvolta almeno una moto (1.062) sono stati nel 78,8% dei casi sinistri che hanno riguardato 2 veicoli. Tra questi, sono stati in maggioranza scontri tra autovetture e moto (683 incidenti).

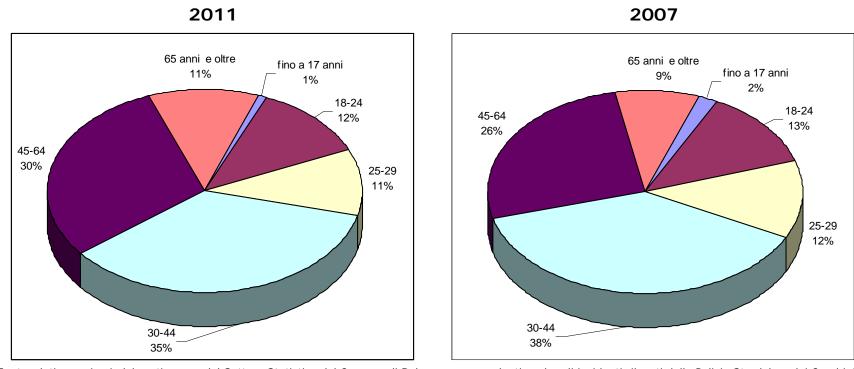
Nel 78,4% dei casi si è trattato di uno scontro tra veicoli in marcia (in prevalenza frontale-laterale, 331 casi). Il 46,6% è avvenuto in una intersezione o incrocio, il 40,8% in un rettilineo, e il 6,7% in una rotatoria.

I mesi più critici per i "centauri" sono stati giugno e settembre con 117 e 116 incidenti rispettivamente, ma i numeri sono molto simili anche per aprile, maggio, luglio e ottobre.

Gli orari peggiori si sono rivelati il tardo pomeriggio dalle 18 alle 21 (214 incidenti) e il pomeriggio dalle 15 alle 18 (212); 141 gli incidenti con almeno una moto coinvolta verificatisi nelle ore notturne (dalle 21 alle 6 del mattino).

Più vecchi i conducenti dei veicoli coinvolti in sinistri

Età dei conducenti dei veicoli coinvolti in incidenti stradali con infortunati a Bologna



Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2011, su 4 conducenti di veicoli coinvolti in incidenti stradali nel territorio comunale bolognese 3 sono uomini.

La composizione per età dei conducenti nel 2011 confrontata col corrispondente dato del 2007 evidenzia una marcata tendenza all'invecchiamento: infatti calano le quote dei minorenni e dei giovani fino ai 29 anni, si riduce sensibilmente l'incidenza degli adulti dai 30 ai 44 anni ed aumenta il peso della fascia 45-64 anni e degli anziani ultrasessantaquattrenni.

In crescita gli incidenti a veicoli in marcia senza urto

Natura degli incidenti con infortunati a Bologna dal 2007 al 2011

	2007			2008			2009				2010			2011	
Tipo d'incidente	Incidenti	Morti	Feriti												
Tra veicoli in marcia	2.041	14	2.793	1.810	10	2.391	1.643	12	2.232	1.541	14	2.101	1.600	11	2.164
Scontro frontale	188	5	232	233	4	312	226	2	292	237	5	296	256	5	327
Scontro frontale - laterale	922	5	1.207	706	4	897	663	6	915	597	4	806	612	4	808
Scontro laterale	420	1	510	377	0	441	321	2	385	301	3	347	327	0	393
Tamponamento	511	3	844	494	2	741	433	2	640	406	2	652	405	2	636
Tra veicoli e pedoni	305	6	366	337	8	423	337	9	394	320	9	359	321	4	389
Tra veicoli in marcia e veicoli fermi	210	6	252	149	1	182	168	2	191	152	3	189	162	4	203
Urto con veicolo fermo	49	1	61	41	0	53	56	0	62	49	1	59	59	0	76
Urto con veicolo in sosta	57	2	67	29	0	30	24	0	25	33	0	39	37	1	44
Urto con ostacolo	104	3	124	79	1	99	88	2	104	70	2	91	66	3	83
Veicoli in marcia senza urto	186	2	206	210	1	241	139	3	158	151	2	194	179	1	224
Fuoriuscita, sbandamento	95	1	109	90	0	115	66	1	83	89	2	123	103	1	137
Infortunio per frenata	13	0	13	18	0	20	15	0	15	9	0	17	16	0	19
Infortunio per caduta da veicolo	78	1	84	102	1	106	58	2	60	53	0	54	60	0	68
Non specificato	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
In complesso	2.743	28	3.618	2.506	20	3.237	2.288	26	2.976	2.164	28	2.843	2.262	20	2.980

Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Riguardo alla natura degli incidenti con infortunati rilevati dalle forze dell'ordine nel territorio bolognese, gli incidenti tra veicoli in marcia (i più numerosi) registrano un lieve aumento, inferiore a quello degli incidenti in complesso (+3,8%): in questa categoria di sinistri crescono in particolare gli scontri frontali (+8%) e quelli laterali (+8,6%).

Stabili gli investimenti di pedoni, mentre registrano una crescita gli incidenti tra veicoli in marcia e veicoli fermi (+6,6%).

La categoria che registra l'aumento maggiore è quella degli incidenti a veicoli in marcia senza urto che cresce del 18,5%, con incrementi in tutte le voci che la compongono: fuoriuscite, sbandamenti (+15,7%), infortuni per frenata (+77,8%), infortuni per caduta da veicolo (+13,2%).

.

Ottobre il mese con più incidenti

Incidenti stradali a Bologna e persone infortunate per mese da gennaio a dicembre 2011

		2011	
	Incidenti con infortunati	Persone morte	Persone ferite
gennaio	147	3	199
febbraio	181	1	241
marzo	184	2	238
aprile	192	2	261
maggio	227	2	288
giugno	195	2	242
luglio	188	2	253
agosto	125	0	176
settembre	201	2	250
ottobre	239	0	315
novembre	184	2	238
dicembre	199	2	279
Totali	2.262	20	2.980

Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Nel 2011 ottobre ha registrato il maggior numero di incidenti stradali con infortunati (239 incidenti) e il più elevato numero di feriti (315). E' gennaio invece il mese in cui si è verificato il maggior numero di morti (3).

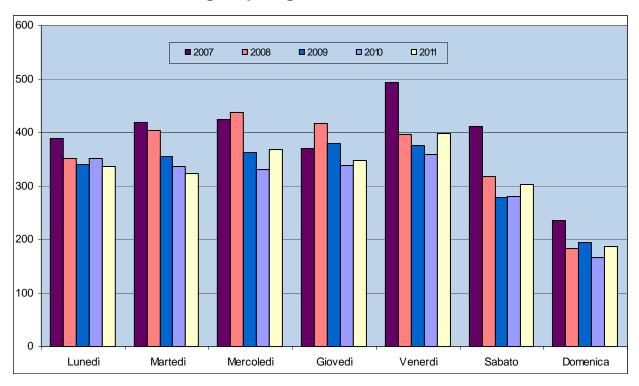
Rispetto al 2010 è il primo semestre a registrare l'aumento più consistente nel numero di incidenti, che infatti risultano il 10,8% in più rispetto al corrispondente periodo del 2010; al contrario, nel secondo semestre il risultato 2011 è migliore dell'omologo dato 2010 (-1%).

Per quanto riguarda la mortalità, nel primo semestre il numero dei morti è risultato pari a 12 unità (13 nello stesso periodo 2010). Nella seconda parte dell'anno invece si sono avuti 8 deceduti contro i 15 del secondo semestre 2010.

I feriti risultano in aumento del 7,7% nella prima parte dell'anno e del 2,2% nella seconda parte.

Venerdì il giorno con più incidenti

Incidenti stradali a Bologna per giorno della settimana dal 2007 al 2011



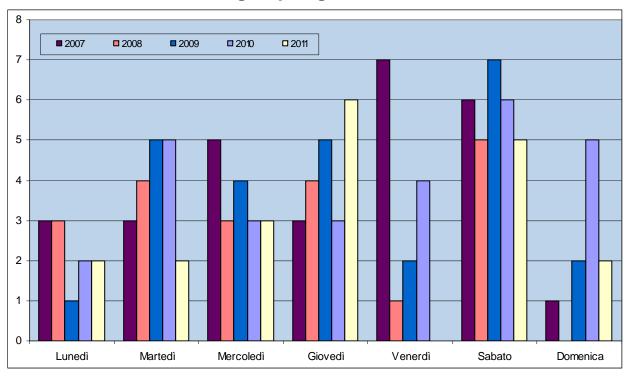
Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Per la terza volta negli ultimi cinque anni, il venerdì risulta il giorno della settimana nel quale si sono verificati più incidenti (398 nel 2011, pari al 17,6%).

In aumento il numero di incidenti per tutti i giorni della settimana tranne che per il lunedì e per il martedì che registrano una lieve diminuzione; la domenica si conferma come il giorno con il minor numero di incidenti stradali.

Giovedì il giorno con più morti sulle strade

Morti in incidenti stradali a Bologna per giorno della settimana dal 2007 al 2011

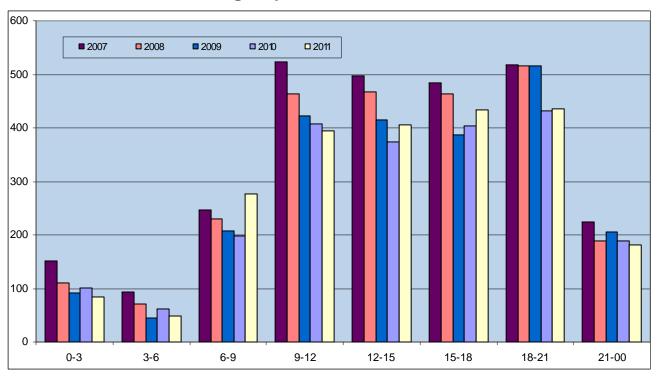


Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

La maglia nera della mortalità spetta nel 2011 al giovedì (6 deceduti), seguito dal sabato (5).

Il maggior numero di incidenti nell'orario del rientro serale

Incidenti stradali a Bologna per ora dell'incidente dal 2007 al 2011



Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

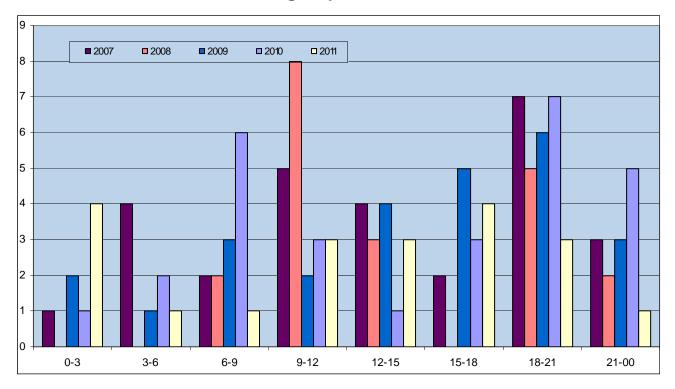
Come quasi sempre si è verificato nel corso degli ultimi cinque anni (unica eccezione nel 2007), anche nel 2011 la fascia oraria nella quale si è verificato il maggior numero di incidenti (436) è quella dalle 18 alle 21, l'orario del rientro serale.

316 (in calo rispetto al 2010) gli incidenti nella fascia serale e notturna (dalle 21 alle 6).

L'aumento del numero di incidenti interessa in maniera più rilevante la fascia oraria dalle 6 alle 9.

Il maggior numero di morti nella notte e nel pomeriggio

Morti in incidenti stradali a Bologna per ora dell'incidente dal 2007 al 2011



Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Le fasce orarie in cui si registra il più elevato numero di morti (4) sono la fascia notturna dalle 0 alle 3 e quella pomeridiana dalle 15 alle 18.

Dei 20 deceduti negli incidenti stradali a Bologna 14 sono riferibili a sinistri avvenuti nelle ore diurne (dalle 6 alle 21), mentre 6 sono avvenuti nelle ore serali e notturne.

La febbre del venerdì e del sabato sera

Incidenti stradali con infortunati verificatisi nel 2011 a Bologna nelle ore notturne

	Incidenti con	Persone	Persone
Notti	infortunati	ferite	morte
Domenica-Lunedi	39	55	0
Lunedi-Martedi	28	34	0
Martedi-Mercoledi	35	47	0
Mercoledi-Giovedi	43	72	1
Giovedi-Venerdi	45	59	0
Venerdi-Sabato	66	99	2
Sabato-Domenica	60	84	3
Totale	316	450	6

Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Sono 316 (il 14%) gli incidenti con infortunati verificatisi nel corso del 2011 nella fascia oraria compresa tra le 21 e le 6 del mattino, con un decremento rispetto al 2010 di 34 unità (-9,7%). In diminuzione anche il numero di feriti (-94) e di morti (-2).

Ma la pericolosità delle notti varia parecchio nel corso della settimana. I dati confermano anche per il 2011 un numero di incidenti molto più elevato nelle notti del fine settimana, tra venerdì e sabato (66 sinistri con infortunati e 2 deceduti) e tra sabato e domenica (60 incidenti con 3 deceduti).

Decisamente più basso (28, nemmeno la metà del numero di incidenti che si verificano nelle notti del fine settimana) il numero di sinistri nella notte tra lunedì e martedì, che risulta ancora una volta quella meno problematica.

Il maggior numero di incidenti nel quartiere Navile

Incidenti stradali e persone infortunate per quartiere e zona dal 2007 al 2011

	li	ncident	i con in	fortunat	i		Pers	one m	orte		Persone ferite				
Quartieri															
Zone	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011
Borgo Panigale	250	189	193	156	179	4	2	2	2	2	343	263	285	257	253
Navile	482	420	410	401	405	4	4	11	4	5	667	552	554	543	550
Bolognina	207	197	220	190	194	2	2	6	2	1	264	243	292	247	252
Corticella	138	102	98	112	108	2	1	4	2	2	198	130	131	143	148
Lame	137	121	92	99	103	0	1	1	0	2	205	179	131	153	150
Porto	280	246	252	209	222	4	2	0	3	1	364	303	316	249	281
Marconi	124	122	136	103	105	1	1	0	0	0	152	146	174	125	121
Saffi	156	124	116	106	117	3	1	0	3	1	212	157	142	124	160
Reno	130	131	90	106	113	2	0	0	0	1	163	154	119	142	134
Barca	92	91	68	84	81	2	0	0	0	1	120	106	81	119	98
Santa Viola	38	40	22	22	32	0	0	0	0	0	43	48	38	23	36
San Donato	236	229	178	204	176	3	1	0	5	1	299	298	243	277	238
Santo Stefano	318	300	261	253	252	5	2	2	3	0	406	382	301	310	323
Colli	46	38	39	38	49	0	0	0	0	0	63	49	42	47	73
Galvani	78	88	69	62	63	2	0	1	0	0	103	111	80	76	80
Murri	194	174	153	153	140	3	2	1	3	0	240	222	179	187	170
San Vitale	439	399	369	342	355	3	4	3	4	3	570	520	478	450	456
Irnerio	113	111	109	93	87	0	1	1	2	1	138	138	130	118	116
San Vitale	326	288	260	249	268	3	3	2	2	2	432	382	348	332	340
Saragozza	179	170	167	150	167	1	2	4	0	1	230	202	197	180	212
Costa Saragozza	103	105	107	101	102	0	1	1	0	1	136	125	132	115	124
Malpighi	76	65	60	49	65	1	1	3	0	0	94	77	65	65	88
Savena	261	280	236	207	236	1	2	2	6	5	324	358	292	243	294
Mazzini	185	194	164	141	168	0	1	1	4	5	229	243	206	163	201
San Ruffillo	76	86	72	66	68	1	1	1	2	0	95	115	86	80	93
Non indicato	168	142	132	136	157	1	1	2	1	1	252	205	191	192	239
Centro storico	391	386	374	307	320	4	3	5	2	1	487	472	449	384	405
Zone periferiche	2.352	2.120	1.914	1.857	1.942	24	17	21	26	19	3.131	2.765	2.527	2.459	2.575
Bologna	2.743	2.506	2.288	2.164	2.262	28	20	26	28	20	3.618	3.237	2.976	2.843	2.980

Fonte: dati provvisori elaborati a cura del Settore Statistica del Comune di Bologna comprendenti anche gli incidenti rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri.

Come per gli anni precedenti, nel 2011 Navile, anche a causa della lunghezza della sua rete stradale, è il quartiere nel quale si è verificato il maggior numero di incidenti (405) e il maggior numero di feriti (550). Alto anche il tributo di vite umane: 5 le persone decedute sulle strade del quartiere così come nel quartiere Savena.

Nel confronto con l'anno precedente, l'aumento del numero di incidenti, pari percentualmente al +4,5% per tutta la città, risulta appena più accentuato nelle zone periferiche (+4,6%) rispetto al centro storico (+4,2%). In particolare in centro spicca l'aumento consistente di Malpighi (+32,7%); più modesti, e inferiori alla media cittadina, gli aumenti delle zone Marconi (+1,9%) e Galvani (+1,6%). Addirittura in controtendenza Irnerio, dove si è registrato un calo degli incidenti pari al -6,5%.

Borgo Panigale è il quartiere cittadino dove l'aumento risulta più evidente, con il 14,7% di incidenti in più, pur registrando un calo del numero dei feriti (-1,6%) e 2 deceduti come nel 2010.

Anche Savena registra un incremento considerevole del numero degli incidenti (+14%) dovuto prevalentemente all'aumento rilevante della zona Mazzini (+19,1%); in crescita, sia pur in misura minore, anche gli incidenti della zona San Ruffillo (+3%).

Segue nella graduatoria Saragozza, con un aumento pari all'11,3%, che risente di una crescita della incidentalità nella zona del quartiere compresa nel centro storico; quindi Reno (+6,6%), con un balzo consistente del numero di incidenti nella zona Santa Viola (+45,5%) non compensato dal risultato di Barca (-3,6%).

Anche a Porto si registra un aumento del numero di incidenti (+6,2%) in gran parte dovuto all'incremento della incidentalità nella zona periferica Saffi (+10,4%).

Lievi aumenti, inferiori alla media cittadina, anche nei quartieri San Vitale (+3,8%) e Navile (+1,0%).

Vi sono però anche zone dove l'incidentalità ha registrato un calo: diminuiscono infatti gli incidenti nel quartiere San Donato (-13,7%) e Santo Stefano (-0,4%), dove gli aumenti registrati da Colli (+28,9%) e Galvani sono stati compensati da una riduzione degli incidenti nella zona Murri (-8,5%).

Occorre infine segnalare che anche quest'anno il confronto territoriale risente di un certo numero di incidenti (157) avvenuti in una strada o in un incrocio di confine tra più zone senza indicazioni del lato stradale, oppure su tratti autostradali o di tangenziale non specificati, per i quali non è stato possibile determinare la zona o il quartiere.